AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

- UFFICIO TECNICO -
SETTORE VIABILITA'

INTERVENTO

***SS.PP. MAIELLA E MORRONE (S.P. 12 "FRENTANA" - S.P. 13 "MORRONESE")* - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO DEL CORPO STRADALE AMMALORATO IN TRATTI SALTUARI AI FINI DELLA SICUREZZA**

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO



RELAZIONE GENERALE – INQ. TERRITORIALE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	TAVOLA **2.0**	Identif. **RT-IT-DF**
	Scala -	Data 23/08/2019

Il Responsabile del Procedimento	I progettisti
F.to Ing. Monica CIRASA	**F.to Ing. Monica CIRASA** **F.to Ing. Giuditta MILANO** **F.to Arch. Wanda Ilinca PAOLINI**

PREMESSA

Le strade in capo a questa Amministrazione Provinciale dell'Aquila assommano a complessivi km 1.800 circa, suddivisi tra strade provinciali e regionali, e rappresentano collegamenti importanti tra la Città capoluogo, i centri a maggiore densità abitativa ed i numerosi comuni, per la gran parte di piccole dimensioni, che costellano il territorio provinciale dell'Abruzzo interno, nonché tra gli stessi comuni e le relative frazioni, località e impianti turistici.

Buona parte della rete stradale provinciale attraversa inoltre contesti ad elevato valore ambientale, parchi nazionali e riserve, per le quali occorre comunque prestare particolare attenzione ai fini della conservazione/tutela dei valori storici, antropici e naturalistico-ambientali.

Ad oggi, causa la carenza di risorse finanziarie che non ha consentito negli anni interventi manutentivi a larga scala, ma anche per gli effetti devastanti portati in termini di danno dalle nevicate e dalle basse temperature delle ultime stagioni invernali, la rete stradale provinciale è fortemente degradata con diffusa presenza di buche e vari deterioramenti dei tappeti di usura e degli strati immediatamente sottostanti, avvallamenti, deformazioni di varia entità, con conseguente forte riduzione del livello di sicurezza della circolazione. Ne sono testimonianza le molteplici segnalazioni pervenute a cui finora non si è potuto porre rimedio per mancanza di risorse sufficienti o per sopravvenienza di ulteriori emergenze stradali che hanno imposto il dirottamento della esigue disponibilità per evitare l'isolamento dei centri abitati e la chiusura delle strade.

Purtroppo siffatta gestione emergenziale non è più sufficiente per far fronte ad una situazione di collasso generale della rete stradale che ha portato alla chiusura di alcune strade e alla limitazione di velocità a 30 km/h laddove l'interdizione al traffico veicolare non è perseguibile senza causare come immediata conseguenza un insostenibile isolamento di interi comuni abitati (si ricordi che molte delle strade gestite costituiscono l'unica via di collegamento di molti comuni del territorio, unica via di accesso per gli approvvigionamenti di base e per il soccorso sanitario).

Lo stato di degrado è tale da non poter essere più affrontato nemmeno con le esigue disponibilità di asfalto a freddo, laddove le buche hanno una dimensione verticale ben oltre gli strati di usura, per cui poco può sopperire la riparazione locale, comunque di breve durata a causa del dilavamento dovuto alle continue precipitazioni meteoriche che stanno investendo il territorio.

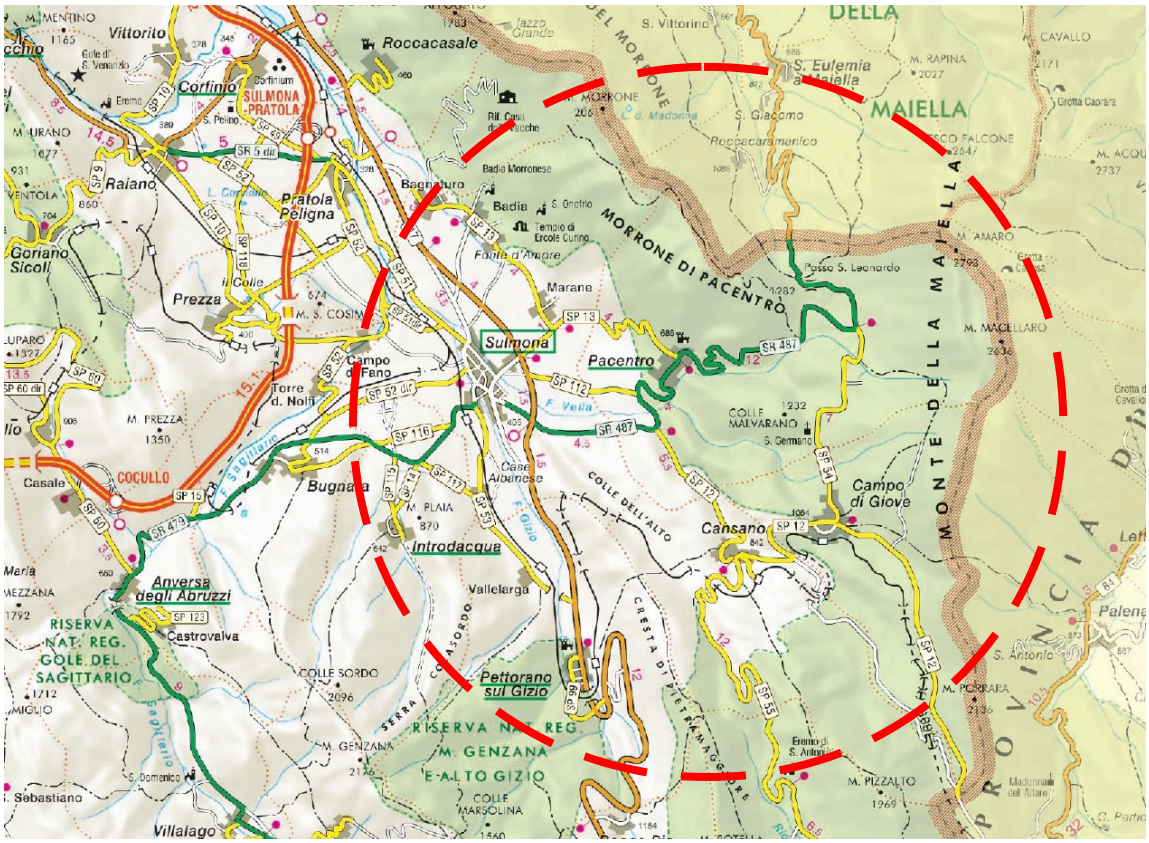
INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La **S.P. 12 "Frentana"** e la **S.P. 13 "Morronese"** costituiscono le principali provinciali situate alle pendici di Majella e Morrone, attestandosi ai margini o all'interno delle relative Aree Parco, collegando il Comune di Sulmona con i centri di Pacentro, Bagnaturo, Cansano e Campo di Giove e di qui con la Provincia di Chieti.

La **S.P. 12 "Frentana"** costituisce un importante via di collegamento che diparte dalla dall'innesto con la S.R. 487 "di Caramanico Terme", in località Pacentro, si snoda attraverso i Comuni di Cansano e Campo di Giove per arrivare al valico della Forchetta che collega gli impianti sciistici di Campo di Giove con la zona di Palena, avendo un'estensione complessiva di 22,400 km. Le ulteriori arterie di collegamento intercomunale di questa zona sono costituite dalla S.P. 55 "di Pescocostanzo" e dalla S.P. 54 "di Fonteromana".

L'importanza di questa strada è data dal fatto che costituisce l'unico collegamento diretto con Sulmona per i Comuni di Cansano e Campo di Giove, con scarse alternative viarie, comunque onerose in termini di condizioni dei piani viabili ed estese aggiuntive. Ulteriormente è l'unica strada percorribile nel periodo invernale in quanto alcuni tratti della stessa, a ridosso dei valici, sono soggetti a chiusure, seppur temporanee, causa neve e pericolo caduta slavine.

La **S.P. 13"Morronese"** collega il Comune di Pacentro con Sulmona e Bagnaturo. Con Ordinanza Provinciale n. 9 del 06.03.2015 è stata disposta la chiusura al traffico della S.P. 13 nel tratto corrente dal km 0+400 al km 3+000 a causa dell'avvenuto distacco di masse nevose di notevoli dimensioni dalle pendici del Monte Morrone che hanno interessato la sede stradale con notevole accumulo di neve e detriti in prossimità del Comune di Pacentro, conseguente alle avverse condizioni meteorologiche che hanno interessato il territorio nei primi mesi del 2015. L'intervento di ripristino delle opere di mitigazione del rischio caduta massi, la cui condizione è stata compromessa dallo scivolamento delle corpose masse nevose, è oggetto di imminente programmazione e realizzazione, rimanendo dunque fondamentale anche un parallelo intervento di manutenzione e adeguamento dei tratti viari, con prevalenza per il tracciato mantenuto aperto alla circolazione e in subordine sulla tratta a circolazione interdetta.



Carta delle strade provinciali – Inquadramento territoriale con localizzazione intervento con priorità di intervento su S.P. 12 "Frentana" e su S.P. 13 "Morronese"

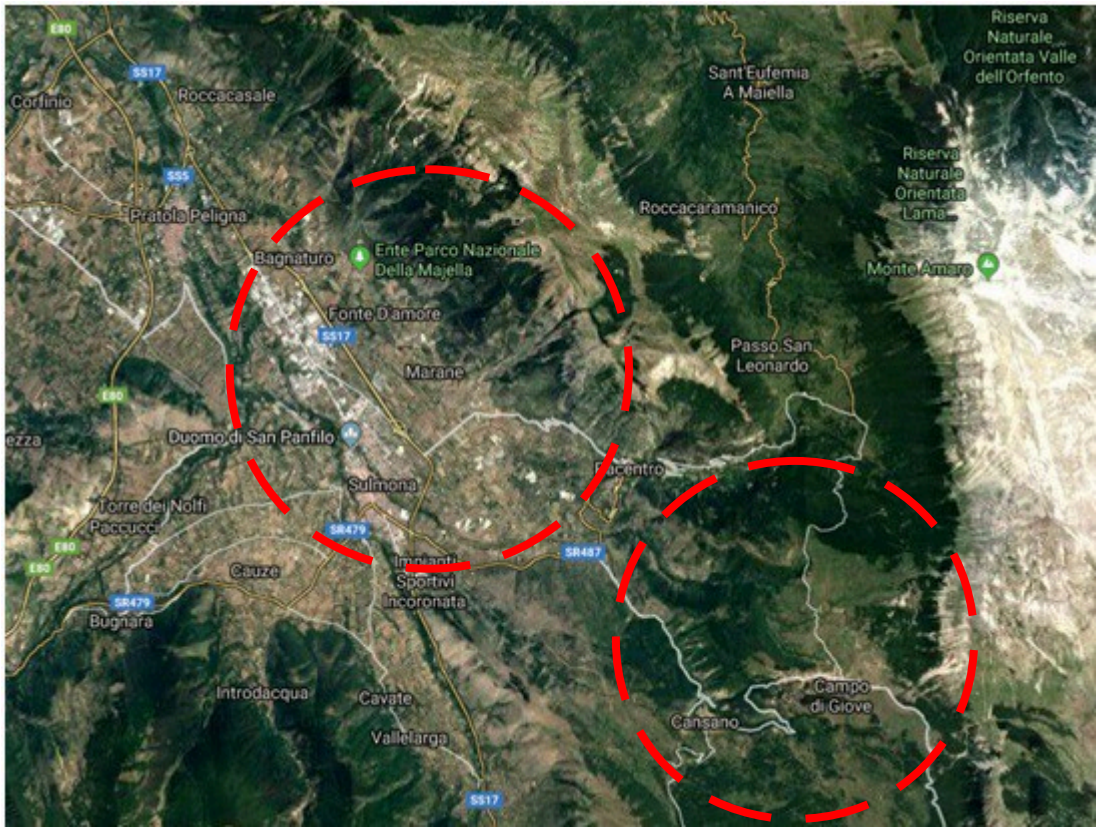


Immagine estratta da Google Maps – Inquadramento territoriale con localizzazioni della rete stradale del comprensorio

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – S.P. 12 "Frentana"



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 0+600



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 0+630



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 5+300



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 5+300





Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 5+300



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 5+600



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 5+600



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 6+000



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 7+800



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 10+900



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 11+050



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 11+380 - centro abitato Campo di Giove



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 11+200 - centro abitato Campo di Giove



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 12+350 - centro abitato Campo di Giove



Stato dei piani viabili della S.P. 12 "Frentana" – km 12+500 - centro abitato Campo di Giove

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – S.P. 13 "Morronese"



Stato dei piani viabili della S.P. 13 "Morronese" – km 11+150 – centro abitato Bagnaturo



Stato dei piani viabili della S.P. 13 "Morronese" – km 11+320 – centro abitato Bagnaturo



Stato dei piani viabili della S.P. 13 "Morronese" – km 11+320 – centro abitato Bagnaturo



Stato dei piani viabili della S.P. 13 "Morronese" – km 11+350 – centro abitato Bagnaturo



Stato dei piani viabili della S.P. 13 "Morronese" dir. Le Marane – km 6+300

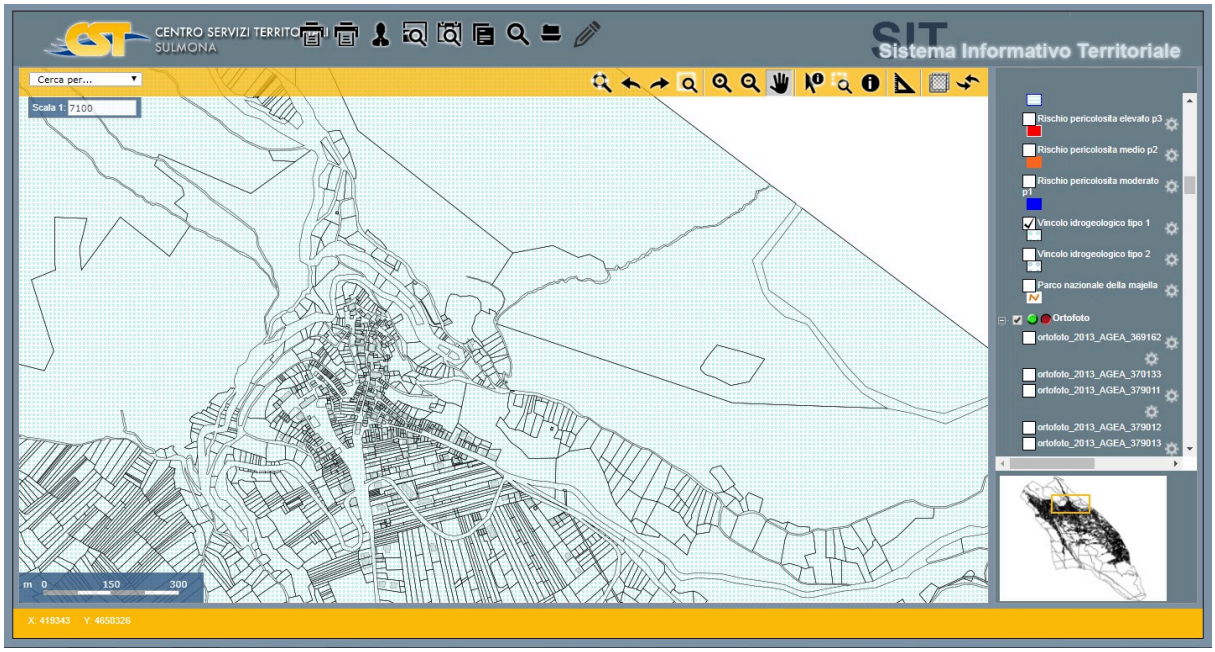


Stato dei piani viabili della S.P. 13 "Morronese" dir. Le Marane – km 6+300

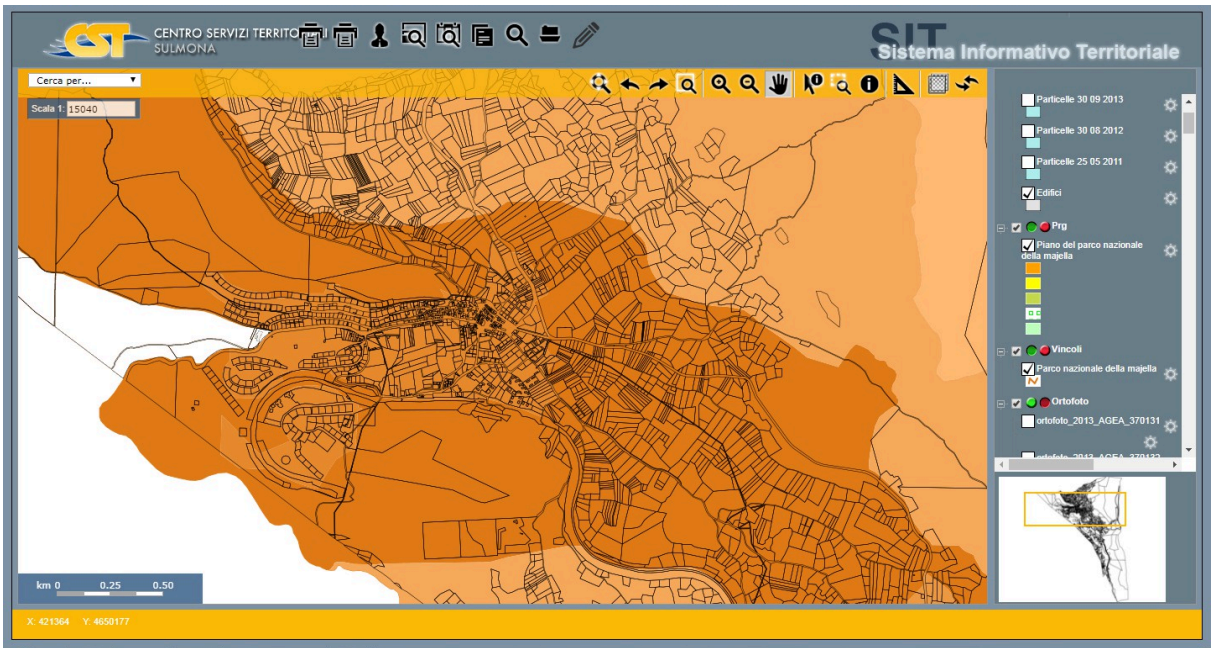
VINCOLI AMBIENTALI

In merito alle condizioni di vincolo e rischio, si riportano di seguito in estratto gli stralci di mappa relativi alle aree di intervento.

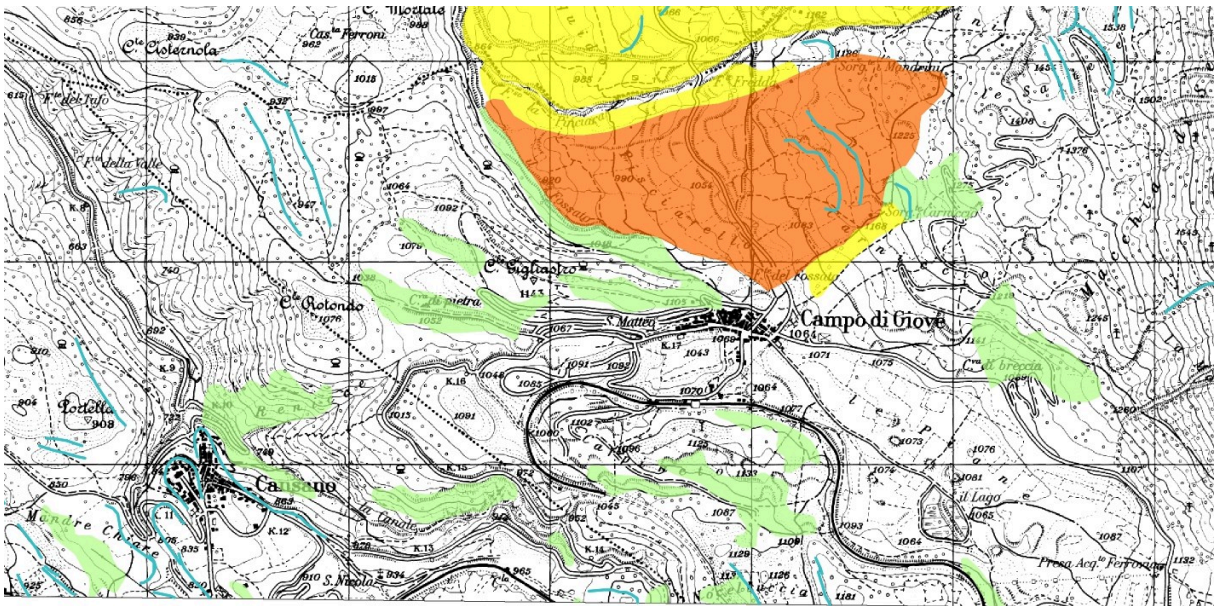
S.P. 12 "Frentana":



Vincolo idrogeologico tipo 1 (fonte: mappe CST Sulmona) – Comune di Cansano



Piano del Parco Nazionale della Majella (PRG) e Vincolo Parco (fonte: mappe CST Sulmona) – Comune di Campo di Giove



CLASSI DI PERICOLOSITA'

P1 PERICOLOSITA' MODERATA

Aree interessate da Dissesti con bassa possibilità di riattivazione.

P2 PERICOLOSITA' ELEVATA

Aree interessate da Dissesti con alta possibilità di riattivazione.

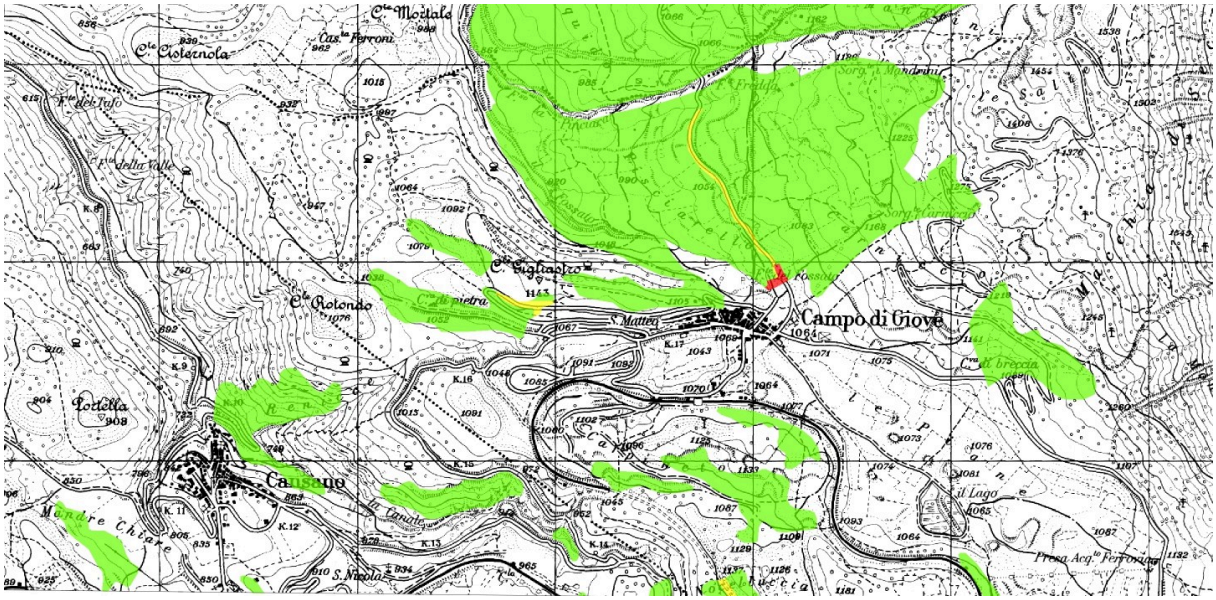
P3 PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

Aree interessate da Dissesti in attività o riattivati stagionalmente.

PS PERICOLOSITA' DA SCARPATA

Aree interessate da Dissesti generati da Scarpate.

Stralcio di mappa pericolosità PAI (foglio 370O) – Comuni di Cansano e Campo di Giove



CLASSI DI RISCHIO

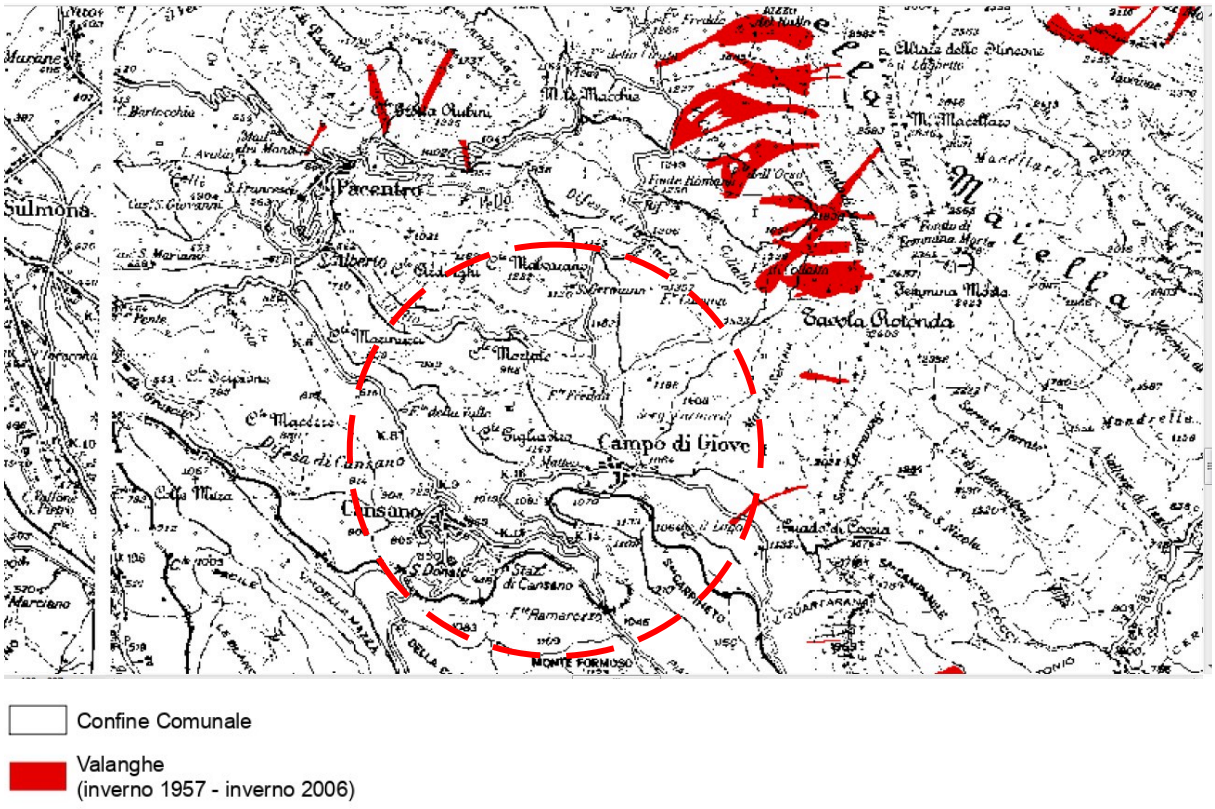
R1 RISCHIO MODERATO
per il quale i danni sociali ed economici sono marginali.

R2 RISCHIO MEDIO
per il quale sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

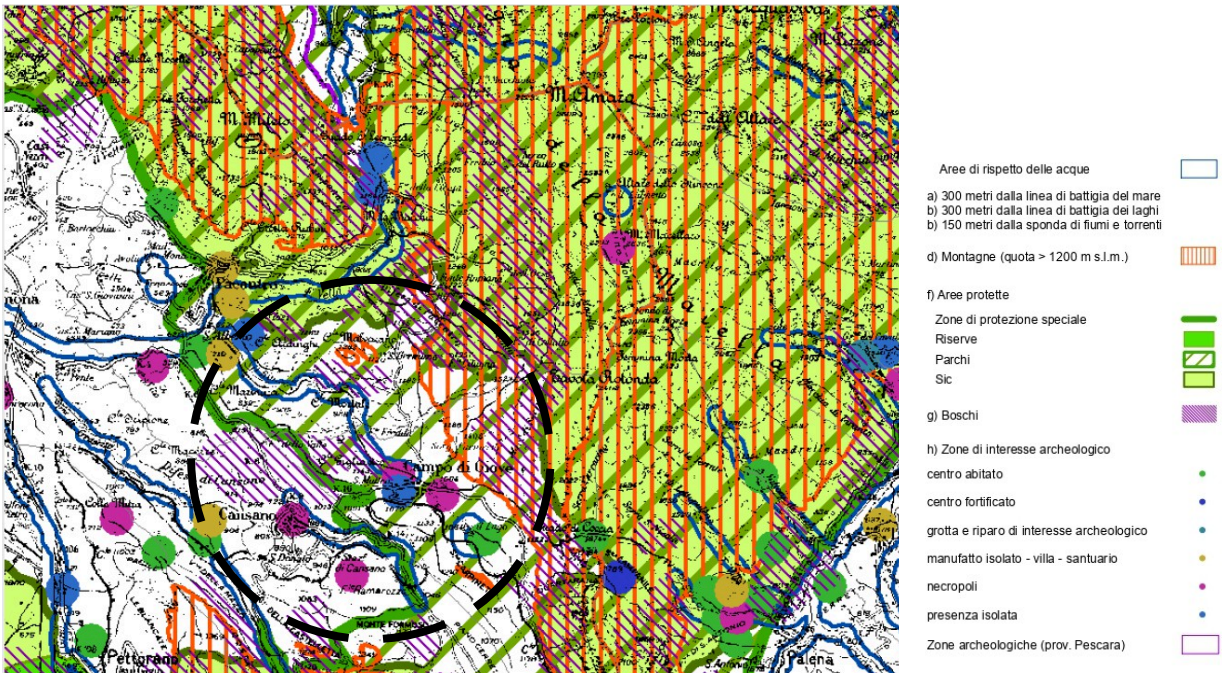
R3 RISCHIO ELEVATO
per ilquale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alee infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche.

R4 RISCHIO MOLTO ELEVATO
per il quale sono possibili la perdita delle vite umane e lesioni gravi agli edifici e alle infrastrutture, la distruzione di attività socio-economiche.

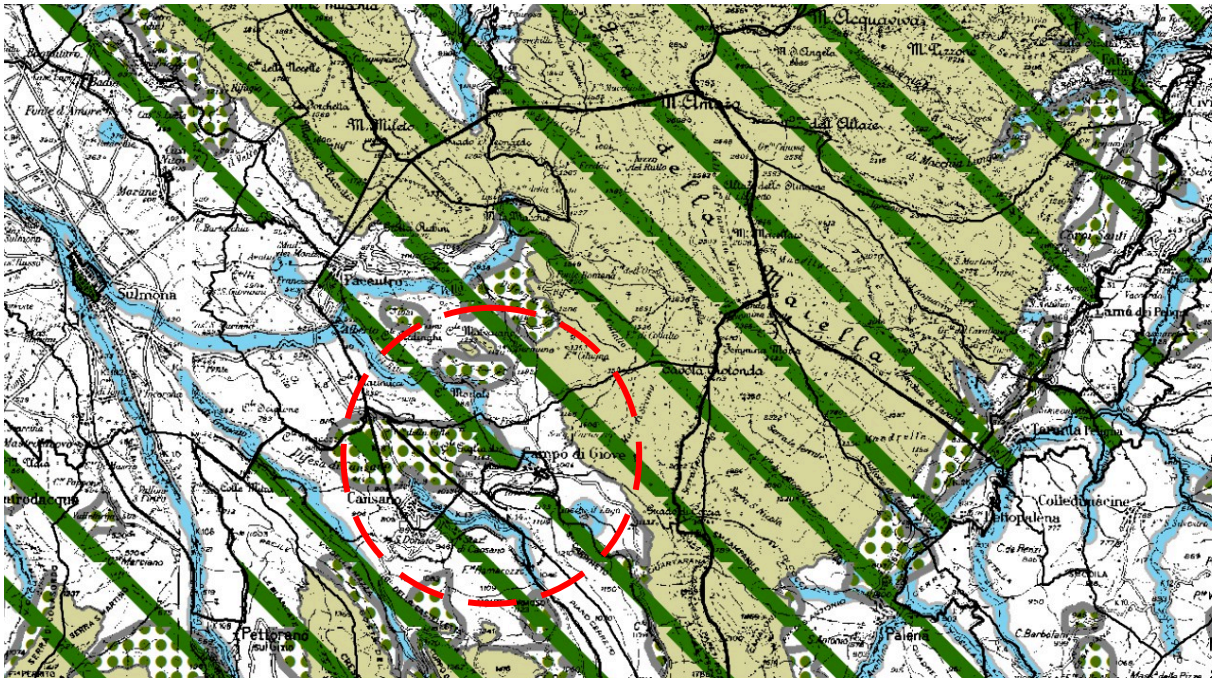
Stralcio di mappa rischio PAI – (foglio 370O) – Comuni di Cansano e Campo di Giove



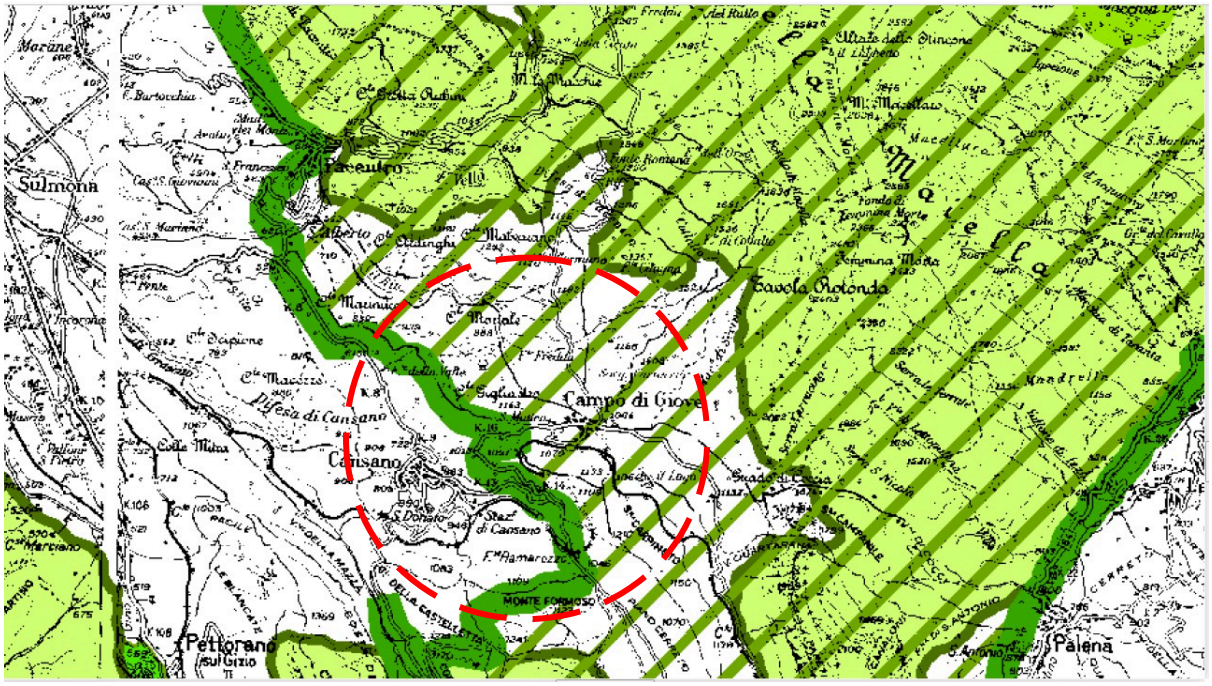
Stralcio di mappa P.P.R. – "Inventario storico valanghe" tav. 40 R.10



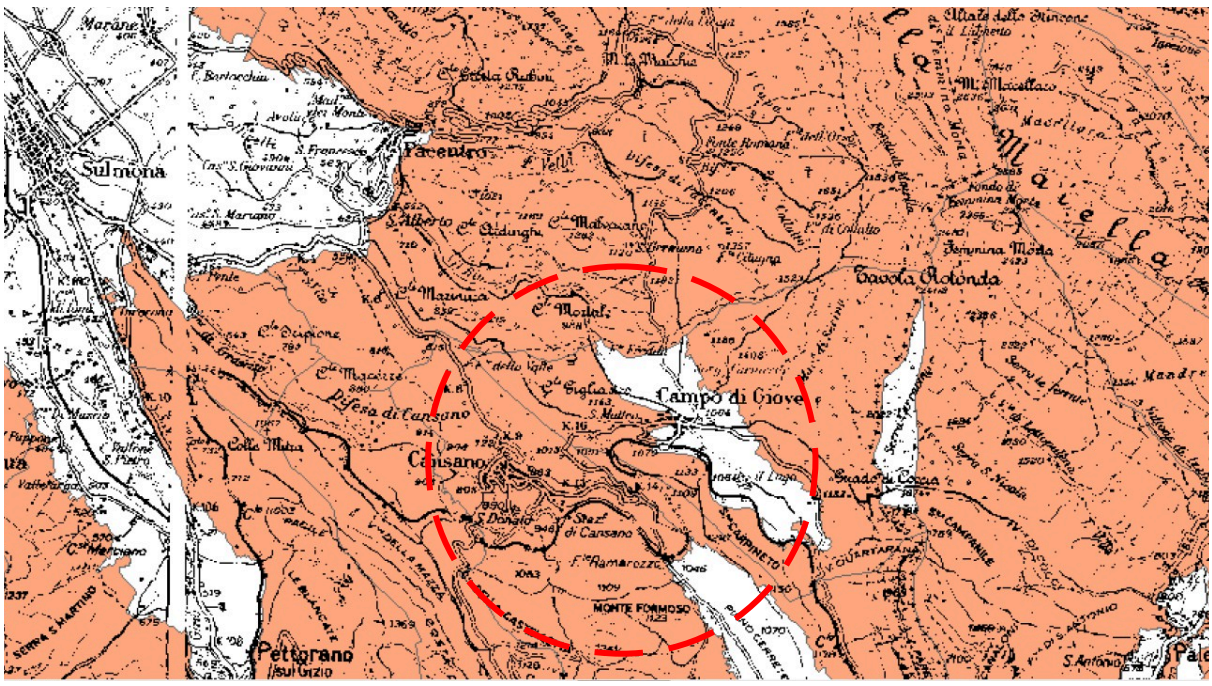
Stralcio di mappa P.P.R. – "Aree tutelate per legge (art. 142 c.1)" tav. 89 W.4



Stralcio di mappa P.P.R. – "Vincolo Paesaggistico (L.14797/39)" tav. 87 W.2



Stralcio di mappa P.P.R. – "Parchi, aree protette, SIC, ZPS" tav. 45 V.1



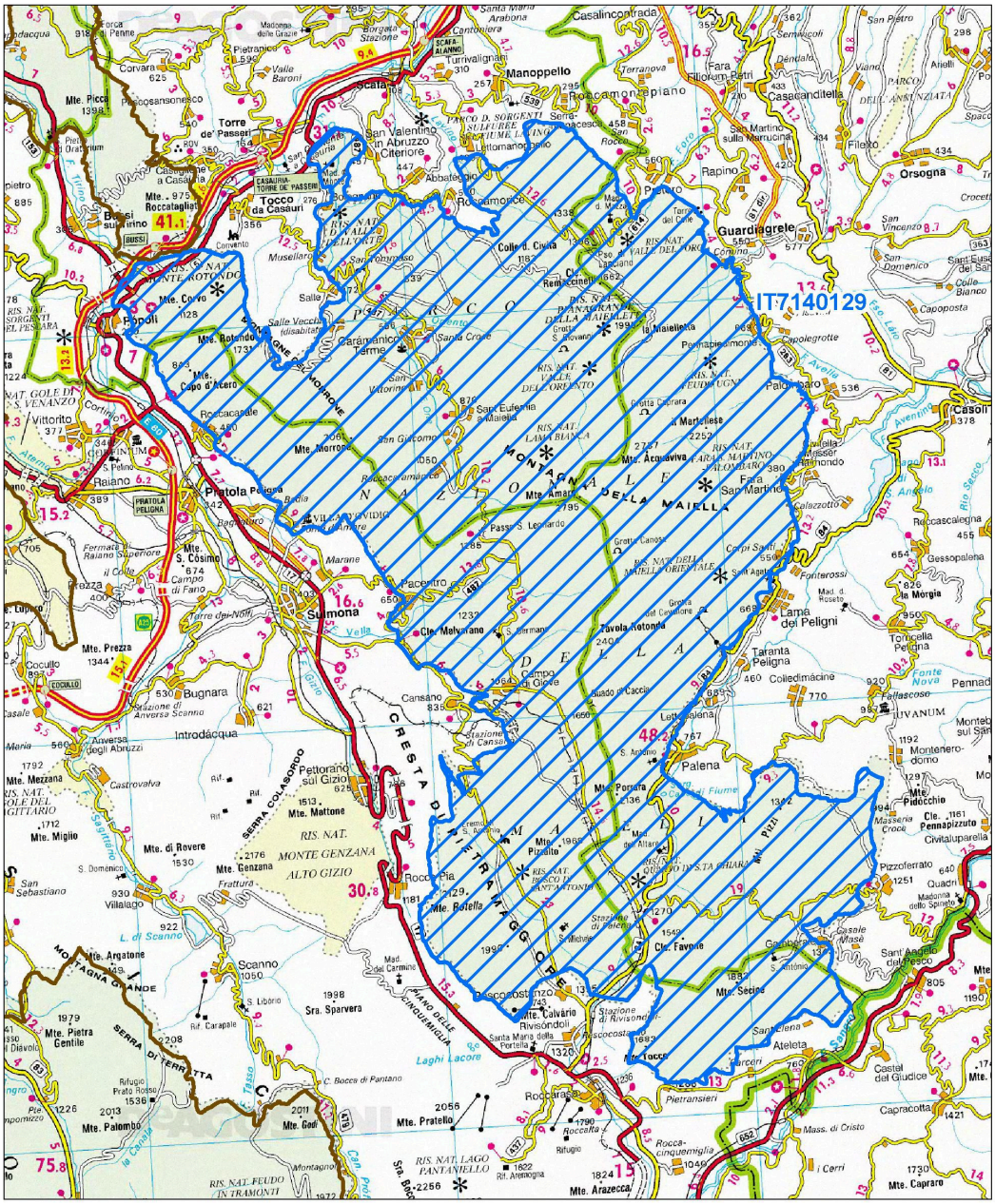
Stralcio di mappa P.P.R. – "Vincolo Idrogeologico" tav. 88 W.3

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DPN DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA

Regione: Abruzzo Codice sito: IT7140129 Superficie (ha): 74082

Denominazione: Parco Nazionale della Maiella

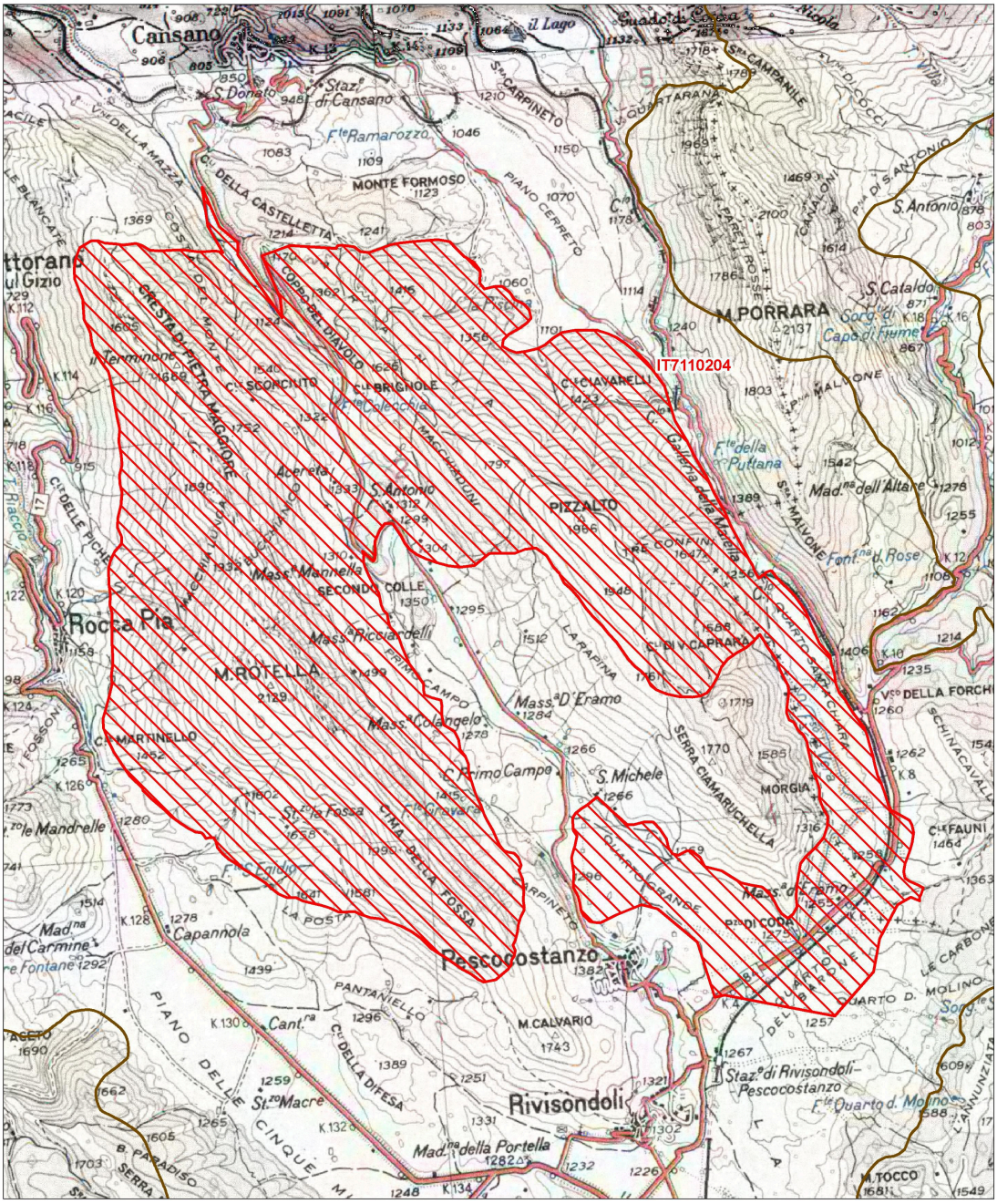

IT7140129
MONTAGNA DELLA MAIELLA
CRESTA DI TIPOGGIO
Manoppello
Roccamorice
Sulmona
Pratola Peligna
Popoli
Caramanico Terme
Guardiagrele
Lama dei Peligni
Palena
Scanno
Rocca Pia
Mte. Rotella
Mte. Amaro
Mte. Morrone
Mte. Porrara
Mte. Pizzalto
Mte. Pratello
Mte. Arazecca
Mte. Capraro
Mte. Palombo
Mte. Genzana
Mte. Mattone
Mte. Miglio
Mte. Prezza
Mte. Argatone
Mte. Pietra Gentile
Mte. Secine
Mte. Calvario Rivisondoli
Mte. Acquaviva
Mte. Rotondo
Mte. Corvo
Mte. Capo d'Acero
Mte. Picci
Mte. Roccatagliata
Mte. S. Cosimo
Mte. di Rovere
Mte. Mezzana
Mte. Padiglione
Mte. Focalone
Mte. Tocco
Mte. Favone
Mte. Cle. Favone
Mte. Cle. Melovrano
Mte. Cle. Pennapizzuto
Mte. Cle. Pizzoferrato
Mte. Cle. Rivisondoli
Mte. Cle. Secine
Mte. Cle. Tocco
Mte. Cle. Arazecca
Mte. Cle. Capraro
Mte. Cle. Pratello
Mte. Cle. Palombo
Mte. Cle. Genzana
Mte. Cle. Mattone
Mte. Cle. Miglio
Mte. Cle. Prezza
Mte. Cle. Argatone
Mte. Cle. Pietra Gentile
Mte. Cle. Rotella
Mte. Cle. Amaro
Mte. Cle. Morrone
Mte. Cle. Corvo
Mte. Cle. Capo d'Acero
Mte. Cle. Rotondo
Mte. Cle. Acquaviva
Mte. Cle. Porrara
Mte. Cle. Pizzalto

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DPN DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA

Regione: Abruzzo | Codice sito: IT7110204 | Superficie (ha): 6276

Denominazione: Maiella Sud Ovest



Data di stampa: 06/12/2010 | Scala 1:50'000

Legenda

sito IT7110204

altri siti

Base cartografica: IGM 1:100'000

NATURA 2000

La S.P. 12 "Frentana" è interessata, per gran parte della sua estensione, dalla perimetrazione del Parco della Majella e rientra, allo stesso modo, nella ZPS "IT7140129 Parco Nazionale della Majella", che coincide con l'intera superficie del Parco, confina con il SIC "IT7110204 Maiella Sud Ovest".

Nelle aree in esame risultano i seguenti vincoli:

- vincolo stradale: demanio stradale provinciale;
- vincolo idrogeologico tipo 1 (carta CST);
- vincoli piano stralcio di bacino:
  - rischio moderato;
  - pericolosità moderata;
  - pericolosità da scarpata.
- vincoli piano paesaggistico regionale:
  - vincoli per aree tutelate per legge (art. 142):
    - area di rispetto delle acque - lett. c) 150m dalla sponda dei fiumi e torrenti;
    - lett. d) montagne (quota > 1.200 m slm);
    - lett. f) aree protette: zps, parchi;
    - lett. h) zone di interesse archeologico;
  - vincoli L.1497/39 – L. 431/85:
    - montagna (> 1200 m slm);
    - boschi e foreste;
    - area di rispetto delle acque - lett. c) 150m dalla sponda dei fiumi e torrenti;
  - vincolo idrogeologico.

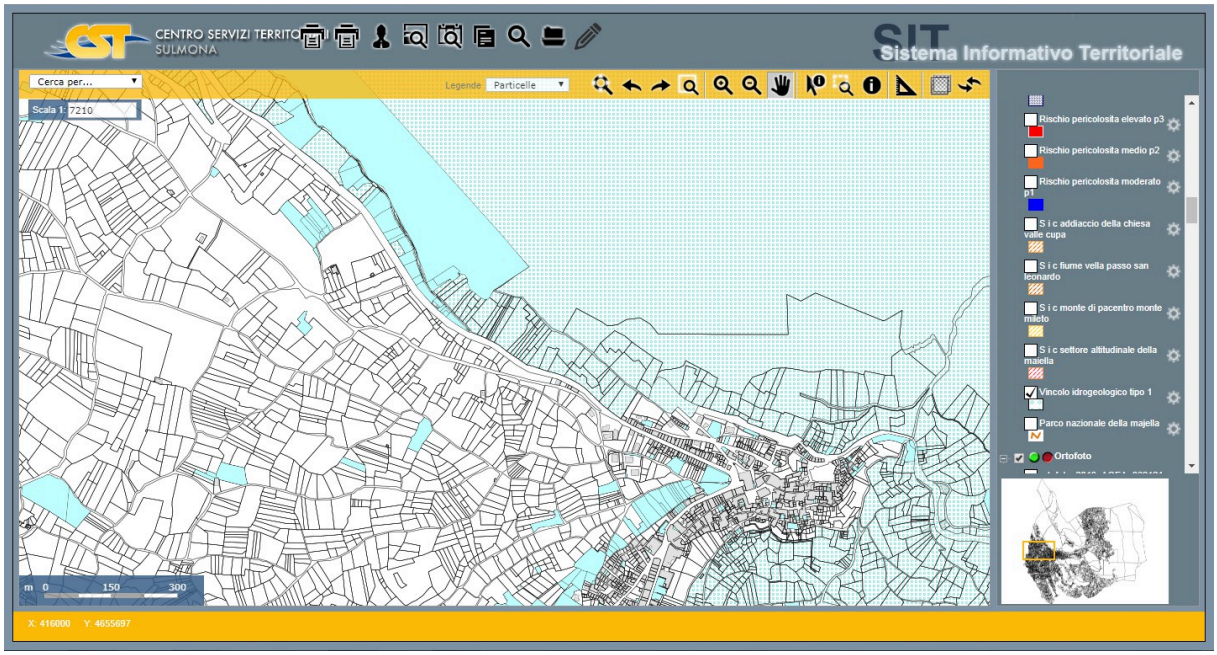
In riferimento al P.P.R. gli interventi previsti sono di manutenzione straordinaria e rientrano tra quelli che vengono riportati nell'allegato A del D.P.R. 31/2017 *"Regolamento del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio vigente in materia di Autorizzazione Paesaggistica"* ovvero tra quegli interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica.

Con riferimento al P.R.P., la strada in oggetto ricade all'interno dell'*Ambito Montano* ed attraversa aree classificate a *"A2 - Conservazione Parziale"*, a *"B1 – Trasformabilità mirata"*, a *"C1 – Conservazione condizionata"* e a *"D – Trasformazione a Regime Ordinario"*.

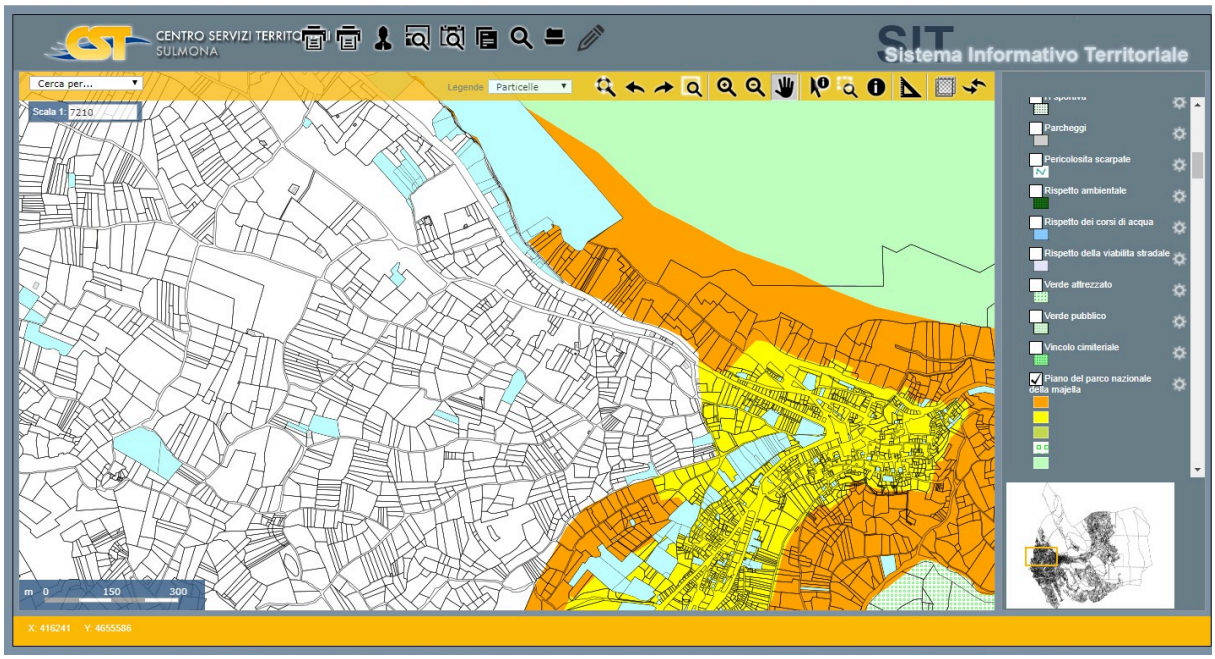
In ogni caso, i lavori sono di manutenzione straordinaria, da eseguirsi su un'opera esistente ai fini del mantenimento della funzionalità della stessa, e dato che non implica la modifica dello stato dei luoghi e alterazioni degli stessi, ai sensi dell' art. 18 delle Norme Tecniche del P.R.P., gli interventi sono da considerarsi ammissibili senza necessità di richiesta di Nulla Osta sulla compatibilità ambientale degli stessi.

Le lavorazioni previste, consistenti nella manutenzione straordinaria con risagomatura dei piani viabili e ripristino di adeguate condizioni di sicurezza, saranno limitate fisicamente alla sede stradale esistente e pertanto non comporteranno rischi per le specie tutelate; non sono previsti né movimenti terra né interventi sulle acque né altre lavorazioni dalle quali possa derivare un'alterazione degli equilibri ambientali esistenti.

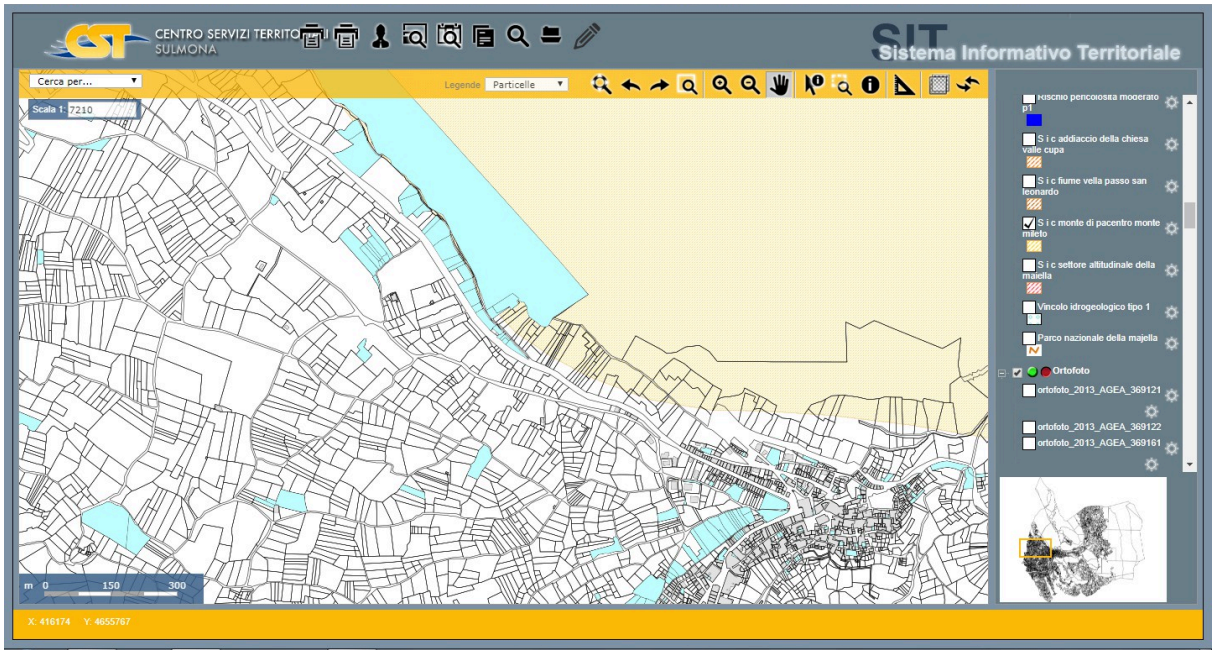
S.P. 13 "Morronese":



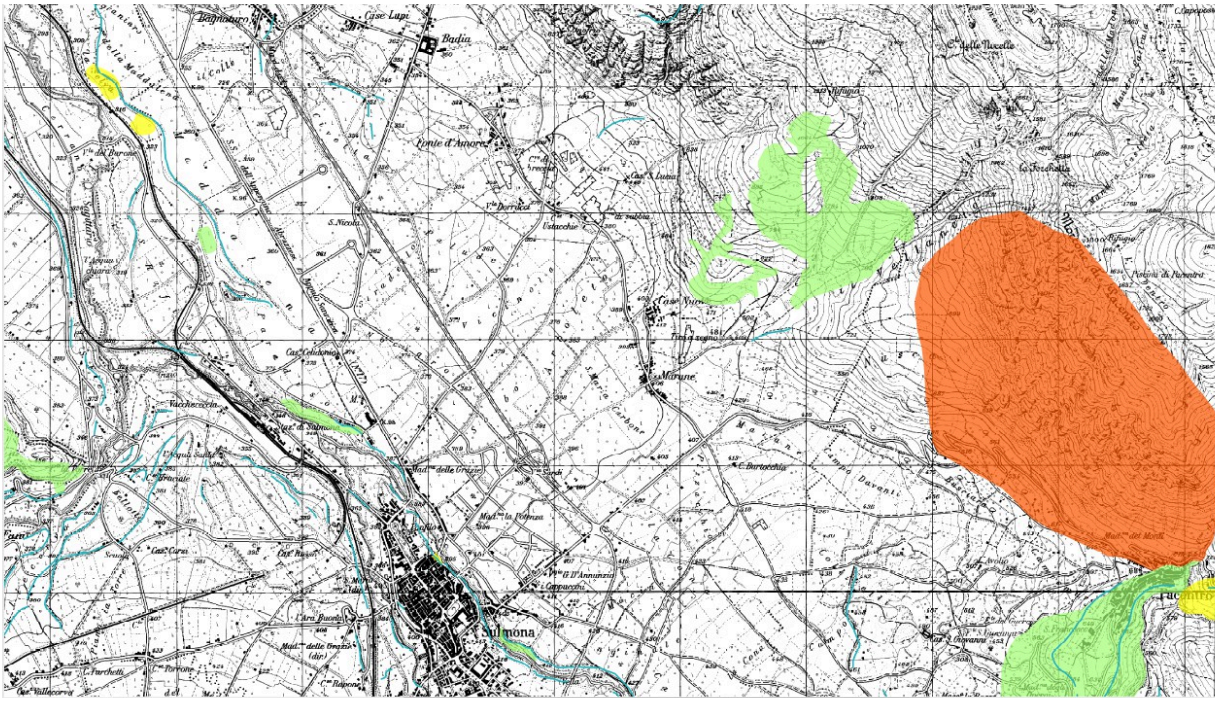
Vincolo idrogeologico tipo 1 (fonte: mappe CST Sulmona) – Comune di Pacentro



Piano del Parco Nazionale della Majella (PRG) (fonte: mappe CST Sulmona) – Comune di Pacentro



Confini del SIC IT7110028Morrone di Pacentro - Monte Mileto (PRG) (fonte: mappe CST Sulmona) – Comune di Pacentro



CLASSI DI PERICOLOSITA'

P1 PERICOLOSITA' MODERATA

Aree interessate da Dissesti con bassa possibilità di riattivazione.

P2 PERICOLOSITA' ELEVATA

Aree interessate da Dissesti con alta possibilità di riattivazione.

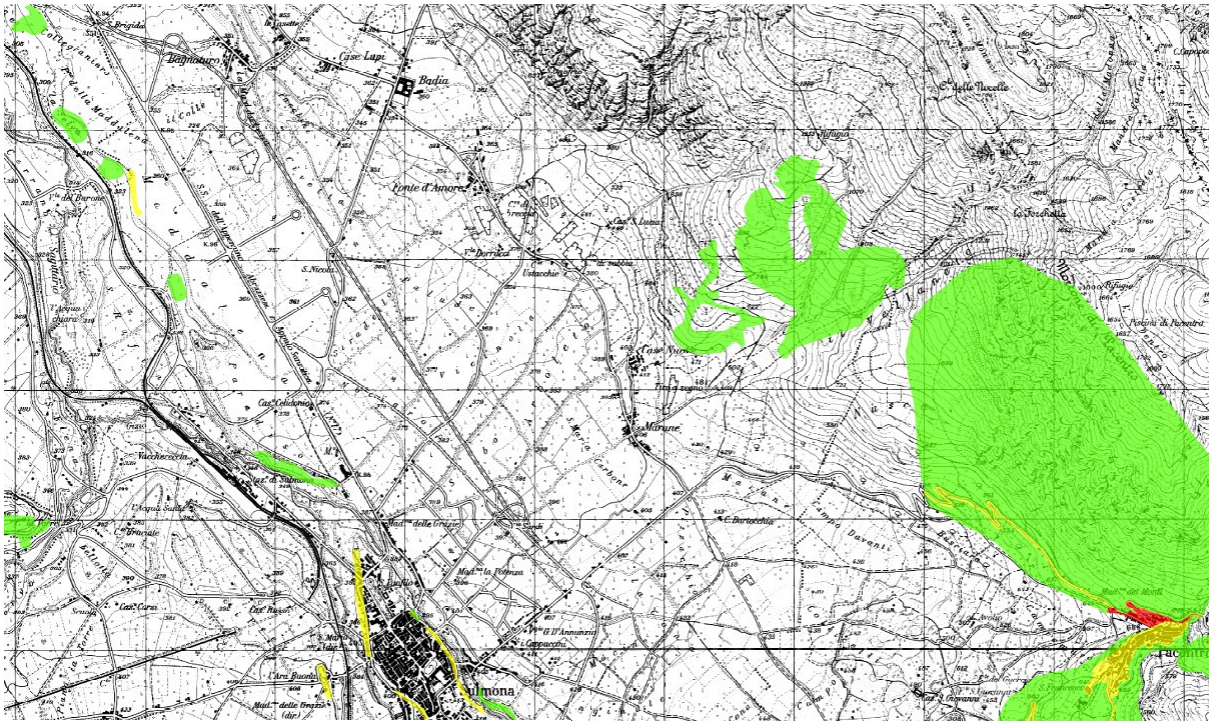
P3 PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

Aree interessate da Dissesti in attività o riattivati stagionalmente.

PS PERICOLOSITA' DA SCARPATA

Aree interessate da Dissesti generati da Scarpate.

Stralcio di mappa pericolosità PAI (foglio 369E) – Comuni di Pacentro, Sulmona e Bagnaturo



CLASSI DI RISCHIO

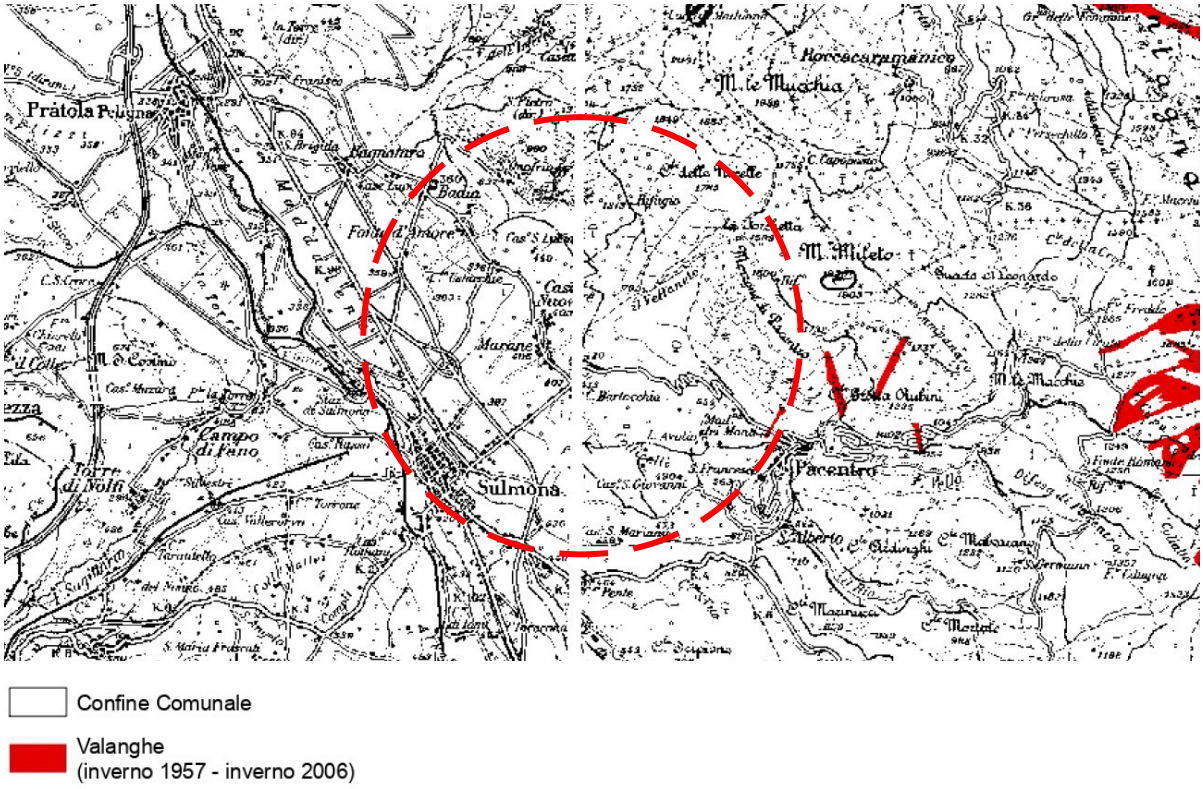
R1 RISCHIO MODERATO
per il quale i danni sociali ed economici sono marginali.

R2 RISCHIO MEDIO
per il quale sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

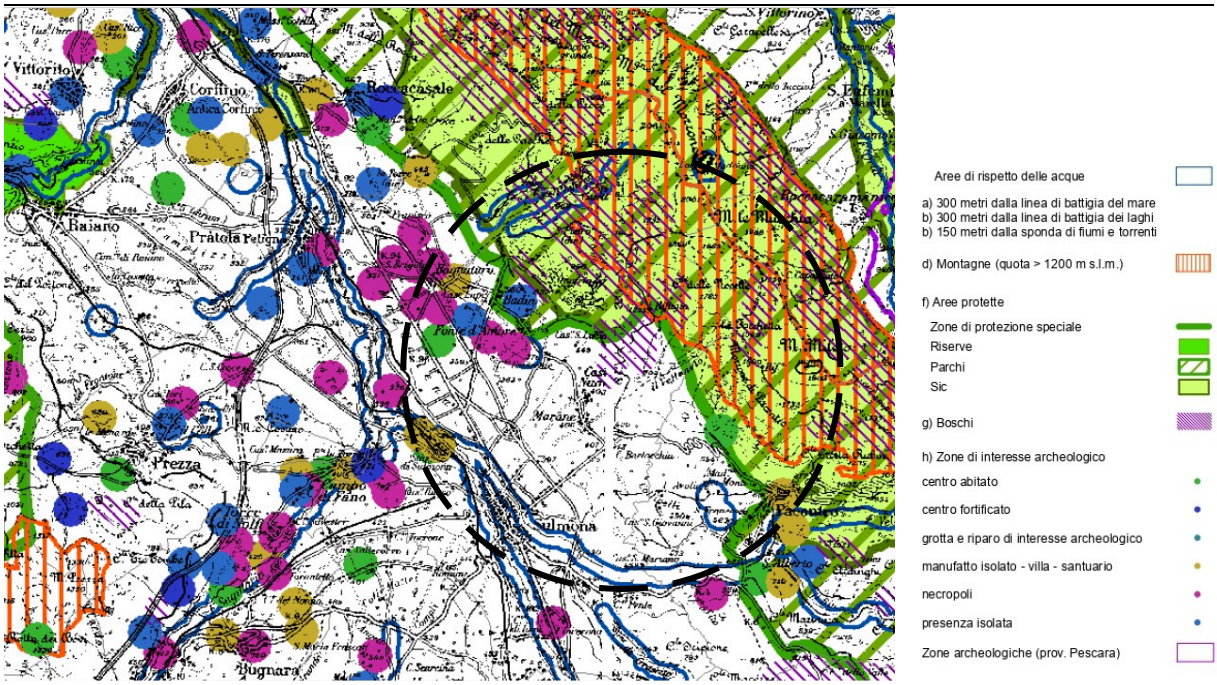
R3 RISCHIO ELEVATO
per ilquale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alee infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche.

R4 RISCHIO MOLTO ELEVATO
per il quale sono possibili la perdita delle vite umane e lesioni gravi agli edifici e alle infrastrutture, la distruzione di attività socio-economiche.

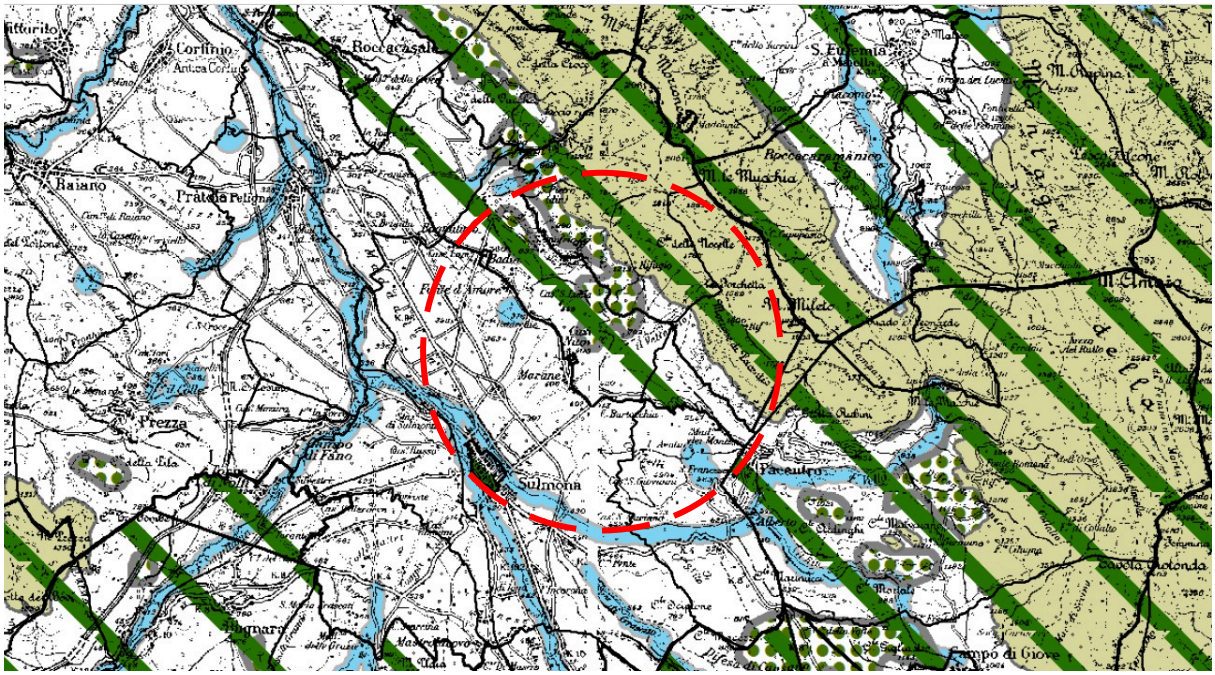
Stralcio di mappa rischio PAI – (foglio 369E) – Comuni di Pacentro, Sulmona e Bagnaturo



Stralcio di mappa P.P.R. – "Inventario storico valanghe" tav. 40 R.10

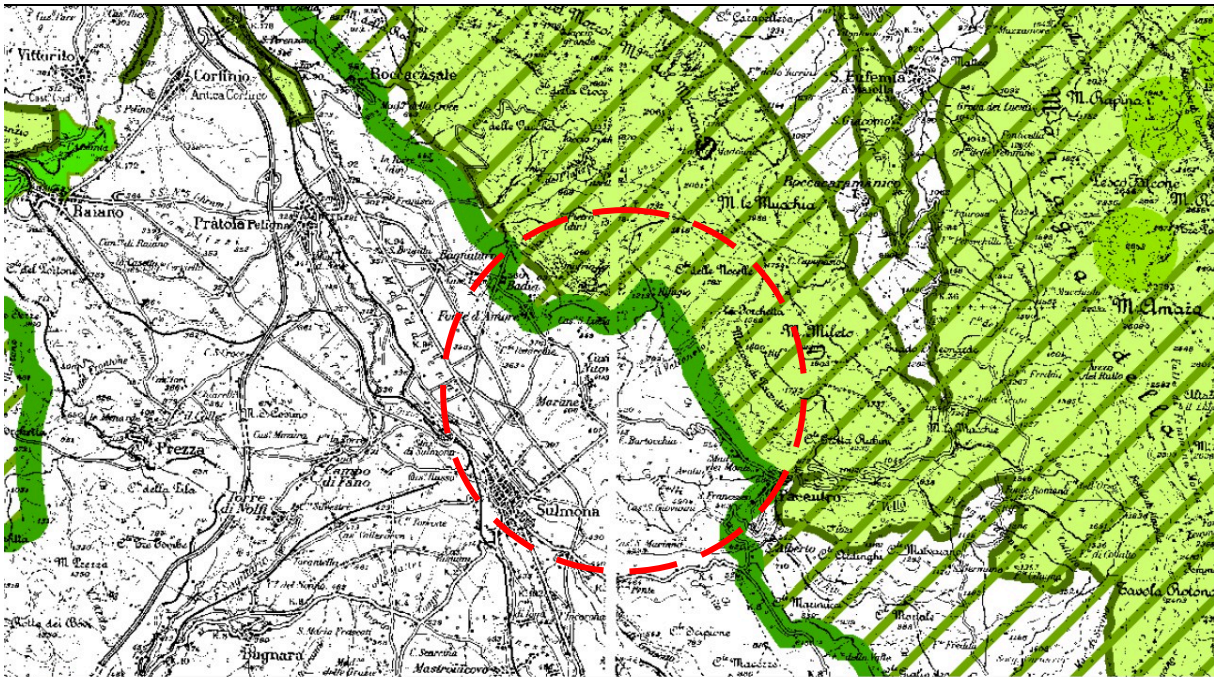


Stralcio di mappa P.P.R. – "Aree tutelate per legge (art. 142 c.1)" tav. 89 W.4

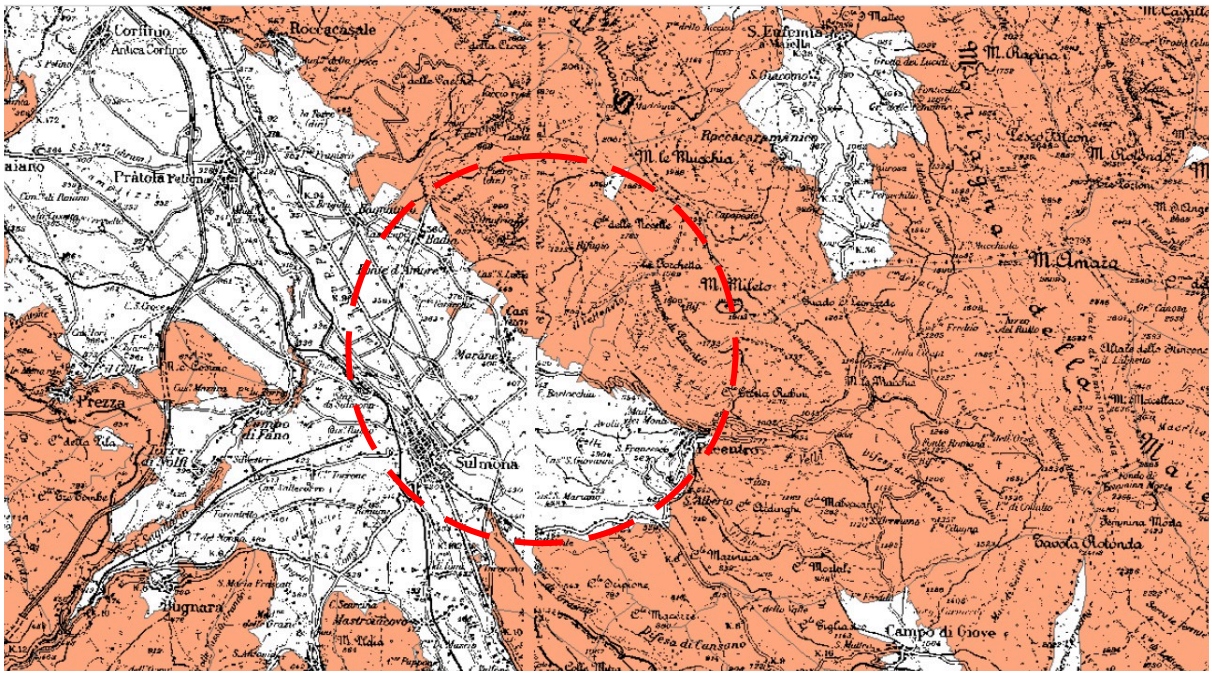




Stralcio di mappa P.P.R. – "Vincolo Paesaggistico (L.14797/39)" tav. 87 W.2



Stralcio di mappa P.P.R. – "Parchi, aree protette, SIC, ZPS" tav. 45 V.1



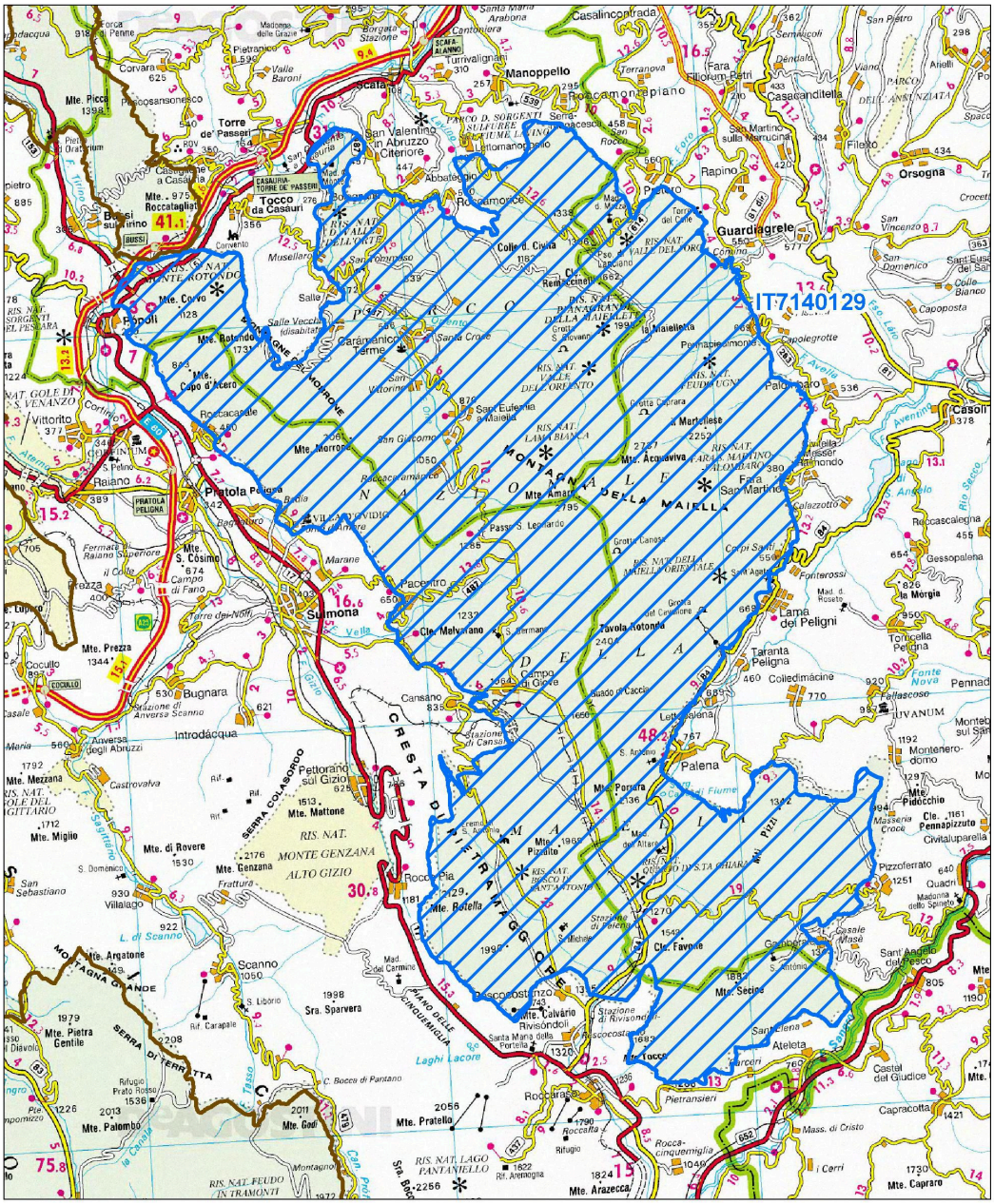
Stralcio di mappa P.P.R. – "Vincolo Idrogeologico" tav. 88 W.3

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DPN DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA

Regione: Abruzzo Codice sito: IT7140129 Superficie (ha): 74082

Denominazione: Parco Nazionale della Maiella


IT7140129
Manoppello
Roccamontepiano
Guardiagrele
Orsogna
Casoli
Lama dei Peligni
Palena
Sulmona
Pratola Peligna
Raiano
Introdacqua
Bugnara
Pettorano sul Gizio
Scanno
Rocca Pia
Roccaraso
Pescocostanzo
Rivisondoli
Pacentro
Cansano
Campo di Giove
Taranta Peligna
Palombaro
Fara San Martino
Casacandiltella
Rapino
Filetto
Torricella Peligna
Gessopalena
Roccascalegna
Montenerodomo
Pennapiedimonte
Civitaluparella
Ateleta
Castel del Giudice
Capracotta
Pizzoferrato
Quadri
Sant'Angelo del Pesco
Casale
Colle d'Anchise
Rocca Cinquemiglia
Pietransieri
Mte. Arazecca
Mte. Capraro
Mte. Palombo
Mte. Pratello
Mte. Botella
Mte. Porrara
Mte. Secine
Mte. Pidocchio
Mte. Calvario
Mte. Acquaviva
Mte. Amaro
Mte. Morrone
Mte. Rotondo
Mte. Corvo
Mte. Prezza
Mte. Genzana
Mte. Mattone
Mte. Miglio
Mte. Rovere
Mte. Argatone
Mte. Pietra Gentile
Mte. Mezzana
Mte. Picca
Mte. Roccatagliata
Mte. S. Cosimo
Mte. Melvarano
Mte. Picarello
Mte. Secine
Mte. Godi
Mte. Porrara
Mte. Pidocchio
Mte. Capraro
Mte. Arazecca
Mte. Palombo
Mte. Pratello
Mte. Botella
Mte. Genzana
Mte. Prezza
Mte. Morrone
Mte. Amaro
Mte. Acquaviva
Mte. Rotondo
Mte. Corvo

La S.P. 13 "Morronese" è interessata, per tratti saltuari, dalla perimetrazione del Parco della Majella e rientra, allo stesso modo, nella ZPS "IT7140129 Parco Nazionale della Majella", che coincide con l'intera superficie del Parco. Inoltre è confinante con il SIC "IT711028 Morrone di Pacentro – Monte Mileto".

Nelle aree in esame risultano i seguenti vincoli:

- vincolo stradale: demanio stradale provinciale;
- vincolo idrogeologico tipo 1 (carta CST);
- vincoli piano stralcio di bacino:
  - rischio: da moderato a molto elevato;
  - pericolosità: da moderata a molto elevata;

[Si fa presente che il tratto della S.P. 13 "Morronese" dal km 0+400 al km 3+000, ovvero dove sono concentrate le porzioni di rischio e pericolosità elevate, è chiuso al traffico a causa di distacco di masse nevose di notevole dimensioni che hanno interessato pertanto la sede stradale e dove gli interventi di ripristino e mitigazione del rischio sono in fase di programmazione e realizzazione.]

- vincoli piano paesaggistico regionale:
  - vincoli per aree tutelate per legge (art. 142):
    - area di rispetto delle acque - lett. c) 150m dalla sponda dei fiumi e torrenti;
    - lett. f) aree protette: zps, parchi, sic;
    - lett. h) zone di interesse archeologico;
  - vincoli L.1497/39 – L. 431/85:
    - area di rispetto delle acque - lett. c) 150m dalla sponda dei fiumi e torrenti;
  - vincolo idrogeologico.

In riferimento al P.P.R. gli interventi previsti sono di manutenzione straordinaria e rientrano tra quelli che vengono riportati nell'allegato A del D.P.R. 31/2017 *"Regolamento del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio vigente in materia di Autorizzazione Paesaggistica"* ovvero tra quegli interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica.

Con riferimento al P.R.P., la strada in oggetto ricade all'interno dell'*Ambito Montano* ed attraversa aree classificate a *"B1 – Trasformabilità mirata"*, a *"C1 – Conservazione condizionata"* e a *"D – Trasformazione a Regime Ordinario"*.

In ogni caso, i lavori sono di manutenzione straordinaria, da eseguirsi su un'opera esistente ai fini del mantenimento della funzionalità della stessa, e dato che non implica la modifica dello stato

dei luoghi e alterazioni degli stessi, ai sensi dell' art. 18 delle Norme Tecniche del P.R.P., gli interventi sono da considerarsi ammissibili senza necessità di richiesta di Nulla Osta sulla compatibilità ambientale degli stessi.

Le lavorazioni previste, consistenti nella manutenzione straordinaria con risagomatura dei piani viabili e ripristino di adeguate condizioni di sicurezza, saranno limitate fisicamente alla sede stradale esistente e pertanto non comporteranno rischi per le specie tutelate; non sono previsti né movimenti terra né interventi sulle acque né altre lavorazioni dalle quali possa derivare un'alterazione degli equilibri ambientali esistenti.

QUADRO ESIGENZIALE, FONTE DI FINANZIAMENTO E INTERVENTI PREVISTI

Il presente Progetto, redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lvo 50/2016, riguarda l'intervento denominato "*SS.PP. MAIELLA E MORRONE (S.P. 12 "Frentana" e S.P. 13 "Morronese") - Lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione e adeguamento del corpo stradale ammalorato in tratti saltuari ai fini della sicurezza*", che mira alla determinazione dei lavori necessari per la messa in sicurezza delle SS.PP. 12 "Frentana" e 13 "Morronese".

Le strade in esame ad oggi presentano uno stato di forte dissesto, con buche e avvallamenti di rilievo molto diffusi, movimenti franosi in diversi punti, strato di usura molto deteriorato, anche a causa degli interventi che la posa in opera di nuove condotte, della fibra ottica e vari allacci per le reti di distribuzione, che hanno contribuito ad accentuare, insieme alle condizioni metereologiche, lo stato di degrado.

Gli obiettivi che ci si propone con il presente progetto mirano soprattutto al ripristino di adeguate condizioni di sicurezza delle SS.PP. 12 "Frentana" e 13 "Morronese", con interventi da realizzarsi su tratti saltuari, intesi soprattutto al risanamento degli avvallamenti e delle deformazioni più pericolose e al ripristino dei piani viabili nei tratti maggiormente deteriorati, al fine di restituire alla strada livelli sufficienti di transitabilità sul maggior tratto possibile a fronte delle risorse finanziarie disponibili.

Si dà atto che i riferimenti chilometrici riportati negli elaborati tecnico-economici sono meramente indicativi, rimanendo ferma la massima flessibilità per la direzione lavori di individuazione delle tratte di lavorazione all'interno degli estremi/capisaldi delle strade in questione in ragione dello stato di manutenzione risultante al momento della consegna, comunque nei limiti delle quantità computate a base di gara.

Il finanziamento dell'intervento è a valere sul MASTERPLAN ABRUZZO - Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 25 e 26 del 10.08.2016, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 565 del 11.10.2017 – Intervento PSRA/83D, che per l'area Maiella/Morrone ha previsto uno stanziamento pari ad € 1.000.000,00.

Il finanziamento in questione non consente di esaurire il fabbisogno manutentivo della zona, da cui la necessità di focalizzare l'intervento sulle tratte maggiormente degradate e al contempo interessate da cospicui flussi di traffico, onde ottimizzare i risultati attesi in termini di restituzione a condizioni di ordinaria circolazione e sicurezza della maggior estesa chilometrica possibile. Le considerazioni di localizzazione dell'intervento hanno dunque tenuto conto, oltre che delle esigenze manutentive rilevate in termini di impraticabilità, dissesto e sicurezza, anche dell'importanza dell'asse viario e della consistenza dei relativi flussi di traffico.

Le lavorazioni saranno affidate a ditte specializzate, ove necessario iscritte all'Albo dei Gestori Ambientali, con rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 156/06 e s.m.i. con specifico riferimento ai

lavori di manutenzione delle infrastrutture ed alla gestione degli eventuali rifiuti derivati, ove non sia possibile il preventivo recupero dei sottoprodotti delle lavorazioni.

Con riguardo alle lavorazioni, è prevista la riconfigurazione del corpo stradale, con particolare attenzione per le aree maggiormente deformate, mediante stesa di conglomerato bituminoso per risagomature (binder), previa fresatura dei tratti di pavimentazione maggiormente ammalorati e in prossimità delle vecchie pavimentazioni non trattate, nonché dei tratti interni ai centri abitati. Successivamente è prevista la stesura di conglomerato bituminoso per strato di usura dello spessore finito di cm 3,00, al fine altresì di garantire l'agevole deflusso delle acque di piattaforma stradale al di fuori della carreggiata evitando di conseguenza il ristagno superficiale delle stesse.

Gli interventi sopra descritti saranno completati dal rifacimento della segnaletica orizzontale al fine di elevare la visibilità del tracciato stradale soprattutto durante le ore notturne ed in occasione della presenza di nebbia, circostanza frequente nelle zone di intervento.

Per quanto attiene le specifiche esigenze qualitative e quantitative da soddisfare, si rinvia ai successivi approfondimenti tecnico-economici e all'allegato Capitolato Speciale di Appalto – Parte II, parte integrante del presente Progetto, che declina le prestazioni tecniche richieste per le categorie di intervento programmate.

I Progettisti

Ing. Monica CIRASA

Ing. Giuditta MILANO

Arch. Wanda Ilinca PAOLINI